

2 giugno 2019 - Edizione n° 87



«Mentre li benediceva,
si staccò da loro e veniva
portato su, in cielo»

(dal Vangelo Lc 24)

2 giugno 2019

Solennità dell'Ascensione del Signore

Dal Vangelo secondo Luca (24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Santa fregatura. O no? Strana festa, l'Ascensione. Anzi, un po' birichina, quasi insostenibile. Facciamo finta di niente ma, secondo me, un po' ci ruga. Meno male che questo vangelo lo prendiamo sempre come se fosse una pia favoletta innocua e che, soprattutto, non ha nulla a che vedere con la nostra vita. Altrimenti ci toccherebbe pure convertirci. Secondo me l'odore di bruciato era forte e avremmo dovuto capirlo. Quando Gesù, durante l'ultima cena in Giovanni, chiede ai discepoli di amarsi dell'amore con cui sono amati, qualche campanello avrebbe dovuto suonare.

E invece. Quindi Gesù se n'è andato. Dopo tutto lo spavento che ha fatto provare ai discepoli finalmente era risorto e apparso. Cucù! Era tutto uno scherzo, adesso le cose vanno che è una meraviglia. Sì: magari! Proprio quando rifiatano per lo spavento, ecco che se ne va. Scusate, ma cosa c'è da festeggiare? Insomma. Io avrei preferito che fosse rimasto. Risorto, eterno, accessibile, con collegamento online ogni settimana. Nessuna bega ecclesiale, nessuna discussione, nessuna contrapposizione o litigio: cosa pensa Gesù? Basta chiederglielo! È quello che speravano, immaginavano i discepoli, una volta superata la prova. È quello che vorremmo noi: un Dio a portata di mano, a disposizione, sempre accessibile. Non un Dio che carca sulle nostre spalle la gestione dell'avanguardia del Regno che siamo, in attesa del suo ritorno definitivo. Che fregatura! Dio ci tratta da adulti!

Domande. Uomini di Galilea, perché continuate a guardare il cielo? Quante domande la Parola rivolge al cercatore di Dio in questi giorni pasquali. Perché piangi, anima mia, perché su di me gemi? Perché cercate fra i morti uno che è vivo? Dio ci interroga, ci scuote, ci invita ad andare oltre, a crescere, a credere. No, non dobbiamo cercare in cielo il volto di un Dio che ha calpestato la terra. Lo possiamo cercare

là dove ha deciso, per sempre, di abitare: in mezzo ai fratelli più poveri, in mezzo alla comunità di coloro che credono nel Nazareno. Paradosso insostenibile del cristianesimo! Prima ci chiede di credere che il Dio invisibile si è fatto uomo. Ora ci chiede di credere che il Dio accessibile si consegna nelle fragili mani di uomini peccatori e incoerenti! Scambio sfavorevole: invece di incontrare il volto radioso e sereno del Maestro, incontriamo il volto rugoso e segnato dei cristiani...

E se, invece. Ma se, invece, Gesù avesse voluto dirci qualcosa di nuovo? Di inatteso? Se davvero nei progetti di Dio ci fossimo noi? Se, mettete il caso, davvero Gesù abbia (follemente) affidato l'annuncio del Regno alla Chiesa, peggio: a questa Chiesa? Il nostro non è un Dio manager amministratore di una multinazionale del sacro che dirama le direttive e un numero verde per le emergenze, con gentili angeli che non danno mai risposte utili e fanno solo perdere tempo e pazienza, no. Il Dio presente, il Dio in cui crediamo è il Dio che accompagna, certo, ma che affida il cammino del vangelo alla fragilità della sua Chiesa. Il Regno sperato dagli apostoli occorre costruirlo, la nuova dimensione voluta dal Signore per restare nel mondo, non è una soluzione magica, ma è una dimensione pazientemente intessuta da ognuno di noi. È il tempo in cui dobbiamo rimboccarci le maniche. Siamo noi, ahimè, il volto di Gesù per le persone che incontriamo sulla nostra strada... Tu che leggi, fratello, sei lo sguardo di Dio per le persone che incontrerai. Così il nostro Dio originale e spiazzante ha deciso. E così davvero accade.

Il tempo della Chiesa. L'ascensione segna la fine di un momento, il momento della presenza fisica di Dio, dell'annuncio del vero volto del Padre da parte di Gesù, che professiamo Signore e Dio, con la rassicurazione, da parte di Dio stesso della sua bontà e della sua vicinanza nello sguardo di noi discepoli. Ora è il tempo di costruire relazioni e rapporti a partire dal sogno di Dio che è la Chiesa: comunità di fratelli e sorelle radunati nella tenerezza e nella franchezza nel Vangelo. Accogliamo allora l'invito degli angeli: smettiamola di guardare tra le nuvole cercando il barlume della gloria di Dio e – piuttosto – vediamo questa gloria disseminata nella quotidianità di ciò che siamo e viviamo. La gloria di Dio, che abbiamo assaporato, siamo invitati a raccontarla, a renderla credibile ed accessibile, ben consapevoli che solo nel di più, nell'altrove riusciremo finalmente a realizzarla in pienezza. Restiamo in città, non fuggiamo la disperante banalità dell'oggi, perché è lì che Gesù sceglie di abitare: nell'oggi, nel delirio confuso della mia città. Cerchiamo Dio, ora, nella gloria del Tempio che è l'uomo, tempio del Dio vivente, smettiamola di guardare le nuvole, se Dio è nel volto povero e teso del fratello che incroci. Il Signore ci dice che è possibile qui e ora costruire il suo Regno. L'ascensione segna l'inizio della Chiesa, l'avvio di una nuova avventura che vede noi protagonisti in attesa del suo ritorno definitivo. E se la Chiesa ci ha masticato, offeso, provato, combattiamo con più forza, imitiamo i santi che convertirono la Chiesa a partire da loro stessi.

Ascendiamo! Staremo ancora a naso in su a scrutare gli astri? A implorare un intervento divino? O non vedremo – piuttosto – la presenza di Dio tra i suoi discepoli, presenza segnata nella fatica dell'accoglienza, nella vita di fede, nel desiderio di un mondo più solidale da costruire giorno per giorno? Ascendiamo, fratelli: smettiamola di fare i bambini devoti. Dio – ora – ha bisogno di discepoli adulti, capaci di far vibrare il Vangelo nella vita, capaci di dire la fede in modo nuovo. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 02-06-2019 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DALL' 1 AL 9 GIUGNO 2019

Sabato 1 giugno

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 2 giugno - Solennità dell'Ascensione del Signore

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Alberta Casoni e Alfio Camuncoli e della defunta Giovanna Giacopini
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo dei defunti Oriele e Bruno Maramotti
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Maria Spina ed Ivo Manzini
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria della defunta Imelde Rinaldi, dei defunti Vigilio, Marisa e Bianca Cattini e del defunto Ugo Giovanardi. Ringraziamento nel 1° anniversario di matrimonio di Federica e Valentino
- ☞ Ore 16:00 a Masone battesimo di Federico Salardi
- ☞ Ore 17:30 a Bagno incontro del gruppo Laudato si'

Lunedì 3 giugno

- ☞ Ore 20:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Don Alfeo e dei parroci defunti

Martedì 4 giugno

- ☞ Ore 20:30 a Masone/Marmirolo nel quartiere di Via Tagliavini S.Messa

Mercoledì 5 giugno

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 6 giugno

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione in oratorio riunione del Consiglio direttivo del Circolo ANSPI

Venerdì 7 giugno

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 8 giugno

- ☞ Ore 11:30 a Marmirolo battesimo di Giulia Savino
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 9 giugno - Solennità della Pentecoste

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Vecchi
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella al chiesolino in via Madonna della Neve S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con ricordo dei defunti Enzo Prodi e Fedele Braglia
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli e dei defunti Lino Vecchi e Andrea Marchesini

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **GRUPPO LAUDATO SI'.** Domenica 2 giugno alle ore 17:30 a Bagno incontro del gruppo "Laudato si'" della nostra Unità Pastorale, sempre aperto a chiunque desideri partecipare.
- **MESSA MISSIONARIA SETTIMANALE IN DIOCESI.** La S.Messa diocesana con intenzione missionaria solitamente viene celebrata ogni giovedì a Reggio nella chiesa di san Girolamo alle ore 21:00. **Giovedì 6 giugno** sarà presieduta da don Riccardo Mioni, Fratello della Carità, che ha recentemente visitato la missione in Madagascar.
- **ELEZIONI AMMINISTRATIVE: BALLOTTAGGI.** Domenica 9 giugno il nostro impegno, la nostra responsabilità e partecipazione ci danno appuntamento per il secondo turno (ballottaggi) alle elezioni comunali di Casalgrande (per San Donnino) e Reggio nell'Emilia (per tutte le altre parrocchie/frazioni) per l'amministrazione delle nostre città e frazioni esercitando il nostro diritto e dovere recandoci di nuovo ai seggi.
- **SAN DONNINO: ULTIMO PRANZO COMUNITARIO PRIMA DELLA SOSPENSIONE ESTIVA.** Domenica 9 giugno consueto pranzo della Comunità in Canonica a San Donnino in occasione della Santa Messa mensile nella Chiesa locale. I pranzi verranno sospesi per il periodo estivo e riprenderanno in occasione della Sagra di Ottobre. Per prenotazioni contattare Alimentari Barbara - tel 0522/991023
- **Pre-avviso. GAVASSETO: ASSEMBLEA PER LA SAGRA.** Lunedì 10 giugno alle ore 21:00 a Gavasseto ci sarà una Assemblea parrocchiale anche in preparazione della sagra.
- **Pre-avviso. BATTESIMI.** A Masone domenica 16 giugno alle ore 16:30 celebrazione del battesimo di Beatrice Roversi ed Elena Borghi.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

Senza disturbare chissà quali grandi principi evangelici o democratici, basterebbe la giurisprudenza dei trattati internazionali e degli articoli della Costituzione (vedi art. 10) a dire che quei *povericristi* che scappano dalla Libia non possono essere respinti ma devono essere accolti. Mi si risponde che non vengono respinti ma che devono essere soccorsi dalla Guardia Costiera libica. Ora, i trattati e la Costituzione ci obbligano a fornire asilo a coloro che fuggono da guerre o da violazioni di diritti umani. Ebbene, siccome in Libia ricorrono entrambe le condizioni, come spiegheremo al mondo intero che noi chiediamo di soccorrere i profughi a coloro dai quali scappano? Ovvero che noi vogliamo che siano riportati nel luogo da cui scappano per disperazione e per paura? A me sembra una verità di tale evidenza che non impegnerei altre parole. Dico solo che personalmente non vorrei trovarmi nella condizione in cui, scappando dalla guerra e dalla tortura, quelli a cui chiedo aiuto mi riconsegnino ai torturatori sotto le bombe di un conflitto. Se poi scopriremo che tra quei profughi ce ne sono alcuni che scappano già da altre guerre nei loro paesi d'origine...

5 BUONI MOTIVI PER DEVOLVERE

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA S.GIOVANNI BATTISTA IL TUO 5X1000

- 1) È gratis e per te non comporta nessun costo!
- 2) È un'occasione importante e concreta per contribuire in prima persona al sostegno di un'associazione senza scopo di lucro che persegue unicamente la tutela e la crescita dell'infanzia.
- 3) Rappresenta un'opportunità per il cittadino di sostenere senza alcun onere una scuola del territorio con una tradizione centenaria.
- 4) I soldi raccolti andranno a supportare i numerosi costi che ogni anno gravano sul mantenimento della struttura ed in modo particolare, nei prossimi anni, ci aiuteranno a coprire parte delle spese che andremo a sostenere quest'estate. Nel mese di luglio, infatti, sono previsti lavori per il rifacimento della pavimentazione al piano terra, la sostituzione di parte degli infissi e l'adeguamento dell'impianto idraulico per poter avere una scuola rinnovata e all'avanguardia rispetto alle richieste del territorio.
- 5) La scelta non è un'alternativa all'8x1000, che si potrà comunque destinare secondo le modalità consuete.

Come funziona?

Se ti avvali dell'assistenza di un CAF o commercialista, informali della tua intenzione di devolvere il 5x1000 al Circolo Anspi San Giovanni Battista che destinerà le somme raccolte alla Scuola dell'Infanzia.

Se fai la dichiarazione precompilata online, puoi indicare il codice fiscale **91010450350** del circolo nell'apposita sezione.

E se non devi fare la dichiarazione dei redditi?

Anche tu puoi devolvere il 5x1000.. chiedi al tuo CAF o al commercialista.

Hai diritto comunque a poter fare la tua scelta!



UNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"

polo delle 6 comunità di Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione

CAMPEGGI estate 2019

CLASSI 3^a, 4^a e 5^a ELEMENTARE e 1^a, 2^a E 3^a MEDIA	dal 14 al 21 luglio
nella casa vacanze "Il Mulino" a Montemiscoso di Ramiseto (Appennino reggiano)	
Quota individuale: € 220: in caso di più fratelli, dal secondo c'è la possibilità di pagare la quota ridotta di € 180	
Per motivi organizzativi è importante conoscere in anticipo il numero degli iscritti, per cui vi invitiamo a consegnare le iscrizioni ai catechisti di ogni classe o alla ferramenta Fer Fer di Gavasseto utilizzando il modulo allegato e versando una caparra obbligatoria di euro 50,00 entro il termine di domenica 2 giugno 2019 .	
Per ulteriori informazioni rivolgersi ai catechisti e a don Roberto (0522 340318)	

MODULO DI ISCRIZIONE AL CAMPEGGIO 2019

Io sottoscritto/a genitore di
 che è nato/a a il, che ha codice Fiscale
 e risiede all'indirizzo
 Telefono di casa o mio cellulare indirizzo mail

CHIEDO l'iscrizione di mio/a figlio/a al campeggio estivo. Già tesserato ANSPI 2019: Sì No

Data..... Firma

PARROCCHIA DI MARMIROLO (RE)
SAGRA DI SAN LUIGI

INSIEME
per **STARE**
BENE

TRIDUO

Martedì 4 ore 21:00

S. Messa (VIA TAGLIAVINI)

Mercoledì 12 ore 21:00

Francesco: un uomo
(CHIESA DI MARMIROLO)

Mercoledì 19 ore 21:00

Momento di preghiera
(CHIESA DI MARMIROLO)

CONFESSIONI

Giovedì 20 giugno
Dalle 18.00 alle 22.00
(CANONICA DI BAGNO)

Venerdì 21 Giugno
ore 21:00

S. Messa solenne e processione
animata dalla Banda di S. Cecilia



PARROCCHIA DI MARMIROLO
SAGRA DI SAN LUIGI

INSIEME
per **STARE**
BENE

Venerdì 14 dalle ore 20:00

Dimostrazione di

BASKET IN CARROZZINA

(PUNTO DI RISTORO CON PIADINE)



Sabato 15 giugno

CENA TRADIZIONALE

Animazione con l'Orchestra
Enza e gli Harmony

Spettacolo "NON SI DORME IN QUESTA STORIA"
(a cura dell'Associazione *La Casina dei Bimbi*)

Domenica 16

Ore 16:30 giochi e CACCIA AL TESORO per bambini e ragazzi

Ore 19:30 CENA sotto il capannone

Ore 21:00 spettacolo di improvvisazione
teatrale "MAI UNA NOIA"

LUNEDI' 17
PINNACOLO

